

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA
19/2021
A cura di d. Bruno Bordignon

548/21 Esame terza media 2021, prova orale: docenti possono porre domande non riguardanti l'elaborato?

di *Nino Sabella*

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2020/21, prova orale: Verte solo sull'elaborato realizzato dagli alunni? E' possibile porre domande che non riguardano gli argomenti trattati dagli allievi nell'elaborato?

Esame III media 2020/21

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2021/22, a causa dell'emergenza epidemiologica, **consta di una sola prova orale e della redazione e presentazione di un elaborato** da parte degli alunni, come dispone l'[OM n. 52/2021](#).

L'esame si svolge in presenza, nel **periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021**, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Di seguito gli adempimenti che docenti e alunni devono assolvere, dall'assegnazione della tematica alla valutazione finale:

QUADRO DI SINTESI ADEMPIMENTI

ADEMPIMENTI	
Assegnazione della tematica dell'elaborato, che gli alunni devono realizzare e presentare, da parte del consiglio di classe a ciascuno studente entro il 7 maggio 2021.	Scrutinio finale per delibera ammissione all'esame, attribuzione del relativo voto in decimi e redazione della certificazione di competenze.
Supporto dei docenti agli allievi nella realizzazione dell'elaborato e nella scelta della forma che lo stesso deve avere.	Riunione preliminare della commissione d'esame e relativi adempimenti.
Trasmissione al consiglio di classe dell'elaborato da parte degli alunni entro il 7 giugno 2021.	Svolgimento dell'esame (prova orale a partire dalla presentazione dell'elaborato).
Calendario d'esame predisposto e comunicato al collegio docenti dal dirigente scolastico.	Valutazione finale.

Prova orale

Dopo aver realizzato e trasmesso al consiglio di classe l'elaborato e una volta ammessi, gli alunni sostengono l'unica prova d'esame, ossia quella orale, ai fini del conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado.

La prova valuta la capacità dell'allievo di:

- argomentazione
- risoluzione di problemi
- pensiero critico e riflessivo
- il livello di padronanza delle competenze di educazione civica

La prova orale, comunque, sulla base degli obiettivi e traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curriculum di istituto e nella programmazione specifica dei consigli di classe, **deve accertare il livello di padronanza:**

- della lingua italiana;

- delle competenze logico matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

Domande extra-elaborato

La prova orale verte solo sull'elaborato realizzato e presentato dagli alunni? E' possibile porre domande che non riguardano gli argomenti trattati dagli allievi nell'elaborato?

Per rispondere a tali quesiti, evidenziamo innanzitutto che l'articolo 2, comma 5, dell'OM 52/2021 così dispone:

[...] Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato di cui all'articolo 3, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare ...

Il tenore letterale dell'espressione "**condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato**" non può che indicare che la prova orale inizia con la presentazione dell'elaborato e non si esaurisce nella medesima (presentazione), in quanto deve accertare il livello di padronanza delle competenze sopra riportate.

A quanto detto aggiungiamo un altro elemento che porta a rispondere positivamente ai citati quesiti, ossia quanto disposto dall'articolo 3/3 dell'OM 52/2021 in merito alle caratteristiche dell'elaborato:

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

Tale disposizione (cioè che l'elaborato può coinvolgere anche una o più discipline e non per forza tutte) discende dal fatto che *i collegamenti tra le discipline non devono essere forzati, ma seguire il criterio della massima fluidità nella interconnessione*, come chiarito dal MI con apposita FAQ. Se, dunque, l'elaborato può riguardare anche una sola o più discipline del piano di studi (e non per forza tutte), non sembra possibile accertare le competenze sopra riportate con la sola presentazione dello stesso (elaborato).

È evidente, pertanto, che i docenti della sottocommissione d'esame possano porre domande agli allievi anche non riguardanti gli argomenti dell'elaborato, purché finalizzate all'accertamento del possesso delle previste competenze.

- [Esami terza media 2021, dall'assegnazione della tematica al voto finale. \[Scarica la Guida in PDF\]](#)

[Esame III media 2021, prova orale: docenti possono porre domande non riguardanti l'elaborato? \(orizzontescuola.it\)](#)